

1.8 Fa' ch'io creda, Signor

1. Fa' ch'io creda, Signor.
Vedo un mondo di luci abbaglianti,
di pinocchi, di giostre e balocchi,
paradisi di lidi sfarzosi
governati da soldi e potere.
2. Fa' ch'io creda, Signor.
Vedo intorno sepolcri imbiancati,
la sfilata di tanti modelli,
personaggi d'altissimo rango
recitanti rituali d'inganno.
3. Fa' ch'io creda, Signor.
Vivo un tempo d'idee appannate
rinfrescate da vuote parole,
c'è cultura d'amori disfatti
ben sorretti da freddi sorrisi.
4. Fa' ch'io creda, Signor.
Come il male che dentro corrode
mentre fuori si gioca alla vita,
vedo tombe di corpi straziati
fra i rottami del genere umano.
5. Fa' ch'io creda, Signor.
Come il gioco più sporco del mondo
che un calvario non sa riscattare,
vedo guerre che fanno i deserti
elevati a giardini di pace.
6. Fa' ch'io creda, Signor.
Fa' che creda all'amore perfetto,
fa' che creda al più alto ideale,
che, in mancanza di chiare ragioni
la mia fede non regge alla prova.
Posso solo affidarmi al Tuo cuore.
Fa' ch'io creda, Signor, fa' che io creda.